

Le nostre competenze per il mercato globale

Il Distretto mette a punto il sistema di capacità tecnologiche dei soci

Un catalogo delle competenze e capacità per mappare il patrimonio di conoscenze tecnologiche delle aziende del settore aerospaziale e potenziare l'offerta sui mercati internazionali. È una delle principali iniziative del 2017 del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania-DAC, costituito nel maggio 2012 e che mette assieme 154 attori (12 grandi imprese, 12 centri di ricerca e 130 PMI) che operano nei settori della Ricerca, Sviluppo e Formazione per l'Aerospazio.

Il Distretto, infatti, per la prima volta nella storia dell'industria aerospaziale della Campania, ha approfondito l'insieme delle competenze e capacità tecnologiche dei soci, attraverso una "Competence Survey" realizzata nel corso dello scorso anno. L'attività di rilevazione si è focalizzata sulle competenze tecnologiche nelle tre aree principali, vale a dire "Aeronautica", "Spazio" e "Difesa", utilizzando la tassonomia internazionale di riferimento per ciascun settore. La matrice delle competenze alla quale si è giunti include an-

che quelle di natura più orizzontale denominate "other competences", relative a servizi di supporto all'innovazione tecnologica e ICT, formazione, consulenza e project management.

"Si tratta di un lavoro di grandissimo valore che permette di presentarci sui mercati internazionali con un'offerta chiara, dettagliata, ricca", ha detto il presidente del DAC, Luigi Carrino. "I risultati dell'attività di mappatura ci hanno consentito non solo di avere piena contezza delle competenze espresse dalle nostre aziende ma anche delle tecnologie abilitanti delle quali necessitano. Emerge una filiera industriale capace di competere con qualità in tutte le aree dell'aerospazio: aviazione commerciale, aviazione generale, spazio e difesa, manutenzione e trasformazione, studi precompetitivi e test con facility uniche a livello mondiale".

Una ricchezza che il DAC ha saputo incrociare con le traiettorie della Strategia di Specializzazione Intelligente, RIS3 Campania, fornendo ai decisori politici elementi tangibili per orientare le scelte di sviluppo del territorio. "Il ruolo svolto dal DAC a livello internazionale - aggiunge il Presidente - ci ha consentito di raggiungere ottimi livelli di riconoscimento".

L'internazionalizzazione,

infatti, è una delle leve future su cui punta il Distretto, che guarda ai mercati globali come luoghi di grande interesse. Il tutto anche grazie alla partecipazione all'European Aerospace Cluster Partnership -EACP, la più grande aggregazione mondiale di distretti tecnologici aerospaziali, che lo scorso anno si è riunita proprio in Campania presso il Real Sito di San Leucio, a Caserta. Una "buona reputazione" che si è concretizzata con l'ottenimento della qualifica "bronze label", che certifica l'eccellenza gestionale del Distretto. Nell'ambito della partnership con l'Eacp, il DAC partecipa al progetto RUE AERO (Reaching Up to Excellence in Aerospace Cluster Management) ed è l'unico dei Distretti europei dell'EACP ad essere presente in tutti e quattro i gruppi di lavoro in corso, esprimendone la presidenza con Gennaro Russo. Sta inoltre realizzando, con ruolo di leadership, quattro progetti in ambito Horizon 2020.

Per mettere a sistema questa grande mole di potenzialità e realizzare una strategia di sviluppo tecnologico di lunga durata, il DAC si è dotato dell'elaborato tecnico



scientifico PAESTUM (Piano AEospaziale Strategico Territoriale Ubi Maior), realizzata dal Comitato tecnico operativo, organo statutario del Distretto. Il documento, che individua il Dac come attrattore locale e internazionale, analizza i punti di forza e di debolezza del comparto nello scenario attuale e futuro, e individua gli obiettivi da raggiungere. Il tutto sintetizzato in 10 Pillars strategici regionali. "Abbiamo le idee chiare-

spiega Pietro Ferraro, consigliere d'amministrazione del Dac - Siamo i primi a strutturare una strategia dichiarata. Intendiamo costruire un futuro sfidante e duraturo per il comparto dell'aerospazio in Campania, in coerenza con i programmi regionali, nazionali ed europei e valutando sia l'intersezione con i progetti/proposte esistenti che le interazioni possibili". Questo piano è già stato utilizzato per formulare nove propo-

ste progettuali nell'ambito del Decreto MIUR 1735 per un valore finanziario dei progetti di oltre 56 milioni, a dimostrazione dell'attrattività del Distretto.



Visita della delegazione EACP a Caserta; Jill Morris e Luigi Carrino; il tweet di Hamburg Aviation



Peso: 87%